



**Verbale
Riunione del 23 aprile 2015**

Il giorno 23 aprile 2015, alle ore 15,30 presso la Sala del Consiglio, si è riunito il CAOT (Comitato d'Ateneo per Orientamento e Tutorato) nelle persone dei proff.ri Anna Paterno, in qualità di Delegato all'Orientamento in ingresso; Ylenia De Luca, in qualità di Delegato alle Questioni riguardanti le attività di Tutorato studentesco; Debellis Lucantonio; Pesce Vito; Favia Pietro; Discipio Domenica, Di Bari Domenico; Martucci Isabella; Lanza Antonietta; Cotrone Renata, Lucente Sandra; Quaranta Angelo, Pollastro Stefania; Roma Rocco, Gallitelli Donato; Manuti Amelia; Schiano Claudio in sostituzione di Todisco Elisabetta; Ribeco Nunziata. È altresì presente, su invito delle delegate, la dott.ssa Amati Paola, Capo Divisione Didattica del Dipartimento Ricerca, Didattica e Relazioni Esterne. Sono inoltre presenti la Dott.ssa Teresa Fiorentino, in qualità di segretario verbalizzante; la dott.ssa Bilancia Maria Teresa e la sig.ra Pellegrini Maria svolgono le funzioni di supporto. Risultano assenti giustificati i delegati per l'orientamento dei Dipartimenti di Biologia e Ionico; risultano assenti i delegati dei Dipartimenti di Farmacia – Scienze del Farmaco, Scienze della Terra e Geoambientali, Studi Aziendali e Giusprivatistici e della Scuola di Medicina.

Si passa, quindi, alla discussione degli argomenti posti all'odg:

- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Comunicazioni delle Delegate;
- Valutazione consuntiva delle attività di orientamento svolte;
- Programmazione delle nuove attività di orientamento;
- Criteri per l'assegnazione delle borse di tutorato: risultati gruppo di lavoro;
- Varie ed eventuali.

Approvazione verbali delle sedute precedenti

In apertura dell'incontro la dottoressa De Luca sottopone all'attenzione dei presenti i

verbali del CAOT del 14 e del 21 Luglio 2014 e del 28 Gennaio 2015 per l'approvazione. I verbali vengono approvati all'unanimità.

Comunicazioni delle Delegate

La prof.ssa Paterno richiama all'attenzione dei colleghi la nota inviata ai Direttori di Dipartimento ed anche ai Delegati del CAOT, nella quale viene ufficialmente comunicato che la "Linea d'Intervento: Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro", presentata al MIUR nell'aprile 2014 nell'ambito del Progetto di Programmazione Triennale 2013-2015, è stata giudicata molto positivamente (con una votazione di 3 punti su un massimo di 4) dal Ministero, che l'ha finanziata per un importo pari all'80% di quello richiesto. Tra gli interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti, compare il cosiddetto "Orientamento consapevole", che è già in stato di avanzata realizzazione da parte di 18 Dipartimenti del nostro Ateneo e che consiste nello svolgimento di Progetti Seminari, comprendenti in alcuni casi anche esperienze di laboratorio, consistenti in almeno 10 lezioni tematiche della durata di 3 ore ciascuno per complessive 30 ore. Come richiesto dal Prof. Massimo Di Rienzo, responsabile della linea di progetto in argomento, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle previsioni di cui al progetto di Programmazione Triennale, ha deliberato l'assegnazione, ai 18 Dipartimenti che hanno proceduto alla attivazione delle attività di "Orientamento consapevole", dei seguenti importi, per spese conseguenti alla loro realizzazione: a) Dipartimenti che stanno realizzando Progetti Seminari: 10.000 euro; b) Dipartimenti che stanno realizzando Progetti Seminari ed esperienze di laboratorio: 12.000 euro. Per quanto sopra, il Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie assegnerà ai Dipartimenti gli importi corrispondenti al tipo di attività in corso di realizzazione. La prof.ssa Paterno ricorda altresì che nella nota si comunica che i Dipartimenti potranno, anche in fase avanzata di svolgimento dei corsi, inserire esperienze di laboratorio non previste

originariamente, dandone previa comunicazione al prof. Massimo Di Rienzo ed a se stessa. La professoressa rammenta ai colleghi che l'obiettivo da perseguire è quello di accrescere la quota degli studenti che conseguono 12 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno accademico, portandola dal 55% al 59% e poi fino al 65% al terzo anno. Secondo i dati acquisiti dal CSI e riferiti a giugno 2014, il target per il primo anno è stato raggiunto, considerato che la percentuale degli studenti con almeno 12 CFU è pari al 59,3%. Per l'a.a. 2015/2016 l'incremento da conseguire è di 6 punti percentuali, pertanto occorre il massimo impegno al fine di evitare che il MIUR detragga dai fondi attribuiti una percentuale corrispondente a quella di mancato raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Sulla modalità di utilizzo dei fondi relativi alle spese per l'orientamento e sulla rendicontazione, la prof.ssa Paterno invita i colleghi a sensibilizzare i Direttori ed i Segretari Amministrativi dei propri Dipartimenti a rivolgersi direttamente al Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, dott. Spataro.

Valutazione consuntiva delle attività di orientamento svolte - Programmazione delle nuove attività di orientamento

La prof.ssa Paterno comunica ai colleghi che il 16 aprile u.s. si è riunito il Comitato ristretto per la programmazione delle iniziative di orientamento, per fare il punto della situazione sulle iniziative di orientamento intraprese e per fare delle proposte, da portare in seno al CAOT, sulle attività future. Per quanto concerne l'*Open Day* è indiscutibile che si sia trattato di un'iniziativa utile, e, dunque, propone ai componenti del Comitato la riprogrammazione per il 2015, individuando come data possibile il 28 settembre p.v.. Sulla base dell'esperienza, una data antecedente sarebbe da evitare, in quanto le attività scolastiche partono nella seconda metà di settembre e pertanto non ci sarebbe il tempo, per le scuole, di organizzarsi, informare ed accompagnare gli studenti. La professoressa anticipa già alcuni dettagli tecnici per l'organizzazione della giornata. A proposito di brochure e roll-up, invita i colleghi ad accertarsi della attualità dei contenuti alla luce delle eventuali variazioni dell'offerta didattica erogata dai diversi Dipartimenti e, in caso

contrario, di dare subito comunicazione delle correzioni necessarie alla dott.ssa Leccese, responsabile dell'Ufficio Editoria. Per i roll-up, la prof.ssa comunica di aver richiesto a tale ufficio di realizzarne di nuovi, apportando modifiche nella impostazione grafica.

Informa, inoltre, che si stanno preparando i nuovi manifesti dell'offerta formativa per l'a.a. 2015/2016, che verranno inviati alle scuole per posta ordinaria insieme ad altro eventuale materiale, per consentire di fornire una maggiore informazione agli studenti.

Oltre a ciò, la professoressa propone ai colleghi del CAOT di valutare l'opportunità di inviare alle scuole una lettera che illustri tutte le iniziative di orientamento che l'Università intende realizzare (*open day*, settimana di orientamento, orientamento consapevole, ecc.) e/o di organizzare un incontro con i Dirigenti scolastici e i referenti dell'orientamento delle scuole pugliesi. Il Comitato approva entrambe le proposte e si apre il dibattito sulla scelta della data più opportuna per organizzare le diverse iniziative previste nei prossimi mesi; al termine il CAOT indica quale periodo possibile per l'incontro con i referenti delle scuole, la settimana dal 15 al 20 giugno, tenuto conto della disponibilità del Magnifico Rettore, ma anche della Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale. Dal CAOT emerge l'esigenza sia per *Open Day*, sia per la Settimana dell'Orientamento sia per l'Orientamento Consapevole, di individuare dei periodi orientativi e la prof.ssa Paterno propone rispettivamente settembre, fine gennaio (18-21 gennaio) e inizio febbraio. La professoressa invita tutti i colleghi ad una riflessione sugli obiettivi da raggiungere, sulla tipologia di studenti da coinvolgere e suggerisce di attendere i risultati dell'incontro con i referenti delle scuole, dal quale con ogni probabilità potranno scaturire indicazioni utili per il Comitato.

La professoressa inoltre prende atto della proposta dei proff. Di Bari e Favia di organizzare l'*Open Day* di sabato, per favorire un maggior coinvolgimento delle famiglie degli studenti e si impegna a chiedere il parere del Rettore in merito; inoltre propone, con il parere favorevole dei colleghi, di perfezionare l'organizzazione della Settimana dell'Orientamento realizzando, invece dei due precedentemente svolti, un unico slot, a metà mattinata o metà pomeriggio, in modo da ampliare i tempi per la presentazione dell'offerta

formativa di ciascun Dipartimento e al fine di dare una maggiore possibilità ai referenti di illustrare più approfonditamente i propri corsi di studio

Viene inoltre approvata la proposta del prof. Di Bari di concedere uno spazio ai rappresentanti dell'ADISU nella Settimana dell'Orientamento, al fine di informare sui servizi offerti agli studenti, nonché sulle opportunità ed agevolazioni. La prof.ssa Paterno comunica, infine, che sarà concesso uno spazio anche alle associazioni studentesche, che lo hanno specificatamente richiesto, e che, si sono informalmente offerte di fare delle simulazioni delle professioni in occasione dell'Open Day, per mostrare i possibili sbocchi professionali dei corsi di laurea dell'Università di Bari.

Per quanto concerne l'Orientamento Consapevole, la prof.ssa Paterno comunica che dal Comitato ristretto è emersa la proposta, per il prossimo anno, di anticipare le attività rispetto a quest'anno. Il periodo individuato è tra fine gennaio e l'inizio di febbraio. La proposta è condivisa dal CAOT; la professoressa passa quindi ad illustrare le modalità operative per la conclusione delle attività di quest'anno. Evidenzia le criticità riscontrate: per alcuni Dipartimenti il numero complessivo ed i nominativi degli studenti riportati nell'elenco iniziale compilato dalla Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale a seguito dell'acquisizione delle adesioni delle scuole, non corrispondevano al numero reale ed ai nominativi dei frequentanti; di contro, studenti non presenti in tali elenchi hanno frequentato i seminari. La prof.ssa Paterno comunica che, in base ad accordi presi con la DSR, questi ultimi potranno comunque partecipare all'esame finale ed acquisire, al suo superamento, i crediti previsti. La prof.ssa Paterno ricorda ai colleghi che la prova finale dovrà consistere in un test costituito da un questionario, che dovrà essere somministrato solo agli studenti che avranno frequentato almeno il 70% delle ore di lezione previste. Inoltre, ella propone che il questionario sia costituito da circa 30 domande chiuse, a risposta multipla, i cui contenuti richiameranno proporzionalmente le tematiche affrontate nel corso dei seminari e/o nelle esperienze di laboratorio svoltisi. Propone altresì che il test sia considerato superato se lo studente avrà risposto correttamente almeno alla metà più una

delle domande. Il consiglio manifesta parere favorevole. Quanto alla tempistica, il test potrà essere somministrato in coda all'ultimo seminario oppure, come suggerito dalla prof.ssa Martucci, almeno dopo una settimana dall'ultimo seminario, in modo da avere il tempo utile per poter verificare chi tra gli studenti ha frequentato il 70% delle lezioni e potrà accedere al test, e per dare a questi ultimi il tempo necessario per prepararsi.

La professoressa informa i colleghi che a tutti gli studenti che avranno superato la prova finale verrà consegnato un attestato, di cui fa distribuire un modello provvisorio, per consentire ai presenti di esprimersi in merito. In riferimento ai contenuti dell'attestato, il prof. Gallitelli chiede chiarimenti sull'eventuale termine di validità dei crediti che verranno attribuiti dai Dipartimenti. Le prof.sse Lanza e Lucente fanno presente che, sia per Informatica che per Matematica, occorrerà tener conto del fatto che i CFU usufruibili sono collocati al terzo anno e, pertanto, modificheranno i termini di validità degli attestati. Relativamente alle modalità di codifica ed inserimento di tali CFU nelle carriere degli studenti si apre un ampio ed articolato dibattito; sull'argomento interviene in particolare la dott.ssa Pollastro, che rammenta ai presenti che la contabilizzazione dei crediti non ha ripercussioni solo sul soddisfacimento dell'obiettivo dei 12 CFU, ma incide anche sulle tasse, sul posizionamento nelle graduatorie, ecc. . La prof.ssa Paterno comunica che sulla questione si è consultata a lungo con la dott.ssa Amati (al momento assente), e che, per avere certezze sulla tempistica della "spendibilità" dei CFU da parte degli studenti durante i rispettivi corsi di studio, si impegna in ogni caso ad approfondire e chiarire la questione, in collaborazione con il prof. Di Rienzo e la dott.ssa Amati ed eventuali altri soggetti interessati, anche esterni all'Ateneo.

La prof.ssa Paterno riprende la discussione sull'organizzazione dell'orientamento consapevole e chiede ai colleghi presenti, così come già anticipato all'inizio della riunione, di adoperarsi sin d'ora affinché l'anno prossimo i seminari partano il prima possibile, per terminare le attività entro Pasqua e non sovrapporsi al periodo in cui gli studenti del quinto anno delle scuole superiori cominciano la preparazione per gli esami di stato. La

professoressa ritiene che vada migliorata la comunicazione, non solo con le scuole ma anche tra la scuola e gli studenti, e propone la possibilità che gli studenti possano registrarsi autonomamente ai seminari, anche senza il tramite della scuola e di pensare ad un meccanismo di “scorrimento” degli elenchi per quei Dipartimenti il cui numero di studenti prenotati sia superiore alla capienza delle aule. Non sarà in ogni caso possibile modificare la durata dei seminari, che dovrà essere sempre di tre ore.

Criteri per l'assegnazione delle borse di tutorato: risultati gruppo di lavoro

Prende la parola la dott.ssa De Luca e invita i colleghi a presenziare alla riunione per tutta la sua durata, data l'importanza dell'argomento, in quanto ricorda che la decisione sui criteri di distribuzione degli assegni di tutorato necessita della condivisione dei risultati del CAOT. La dottoressa sottolinea la necessità di decidere in tempi brevi, poiché i criteri devono essere sottoposti al Senato Accademico, quale organo di governo, che dovrà deliberare in merito.

Prima di passare alla discussione del punto all'odg, la dottoressa De Luca comunica ai colleghi che, nell'ambito del Piano Triennale 2013-2015, accogliendo una proposta del prof. Picciarelli, elaborata in forma di “progetto” dalla dott.ssa Manuti, dovrebbero partire dei corsi di formazione per gli studenti vincitori di borse di tutorato. La dottoressa sottolinea come questi corsi siano importanti per l'acquisizione di quelle informazioni indispensabili ai fini dell'attività degli studenti chiamati a svolgere il tutorato informativo ed Erasmus. Rispetto al progetto della dott.ssa Manuti, la dott.ssa De Luca comunica che sta apportando delle modifiche e informa che il corso per i tutor dovrebbe suddividersi in due parti formative diverse: una generale ed una più specifica dedicata alle attività del Dipartimento presso cui gli studenti-tutor svolgeranno il loro servizio.

La dott.ssa De Luca informa inoltre che un'ulteriore iniziativa riguarderà il potenziamento della didattica integrativa, utilizzando, per il recupero degli studenti nelle discipline “sofferenti”, i candidati idonei non vincitori presenti nella graduatoria per gli assegni di

tutorato dell'ultimo bando. Gli interventi didattici saranno concentrati soprattutto su quelle discipline utili al raggiungimento dei 12 CFU, previa specifica indicazione da parte dei Dipartimenti. La dottoressa comunica che la sua proposta è quella di affiancare ricercatori o docenti ai tutor, ma questa è ancora oggetto di valutazione, in quanto il piano triennale prevede che siano solo gli studenti ad affiancare altri studenti, mentre non è prevista la figura di ricercatori o docenti. Segue un breve dibattito, durante il quale il prof. Favia ed il dott. Roma manifestano il proprio assenso alla proposta della dott.ssa De Luca, e la prof.ssa Lucente ed il prof. Quaranta riportano l'esperienza dei propri Dipartimenti. La dott.ssa De Luca ribadisce, comunque, che nessuna decisione è stata presa e che la questione è stata riportata solo per informare il Comitato.

Intervengono la prof.ssa Lanza e la prof.ssa Martucci, chiedendo chiarimenti sul corso di formazione per tutor. La dott.ssa De Luca fornisce i chiarimenti richiesti e precisa che il corso per tutor servirà per regolamentare la formazione e dare un contributo economico ai colleghi che se ne occuperanno.

La dott.ssa De Luca passa quindi alla discussione del punto all'odg relativo ai criteri per l'assegnazione delle borse di tutorato per il prossimo bando e premette che prima illustrerà i criteri elaborati dal gruppo di lavoro e poi ne spiegherà le motivazioni. Tra i criteri, si propone di utilizzare i risultati del sondaggio per la valutazione del servizio di tutorato; una quota fissa di borse verrà attribuita a ciascun Dipartimento ed infine una parte di esse verrà distribuita sulla base dello "storico", sebbene quest'ultimo dovrebbe avere un peso basso e pari al 10%.

Un'altra delle proposte elaborate dal gruppo di lavoro è l'accorpamento delle figure di Tutor informativo e Tutor Erasmus. Si apre il dibattito, che verte inizialmente sulla proposta di accorpare le due figure: il CAOT accoglie e condivide tale proposta.

Relativamente all'utilizzo dello "storico" come ulteriore criterio per l'attribuzione dei nuovi assegni, alla dott.ssa De Luca vengono richiesti chiarimenti sul significato di "storico". Sulla questione la dottoressa precisa che per ogni Dipartimento sarà valutato il rapporto tra

assegni attribuiti e assegni effettivamente coperti, riferito agli ultimi due anni. Sull'argomento si apre il dibattito e i dottori Pollastro e Roma evidenziano le loro perplessità sull'utilizzo di questo criterio, in quanto se alcune borse non sono state coperte in passato, la responsabilità non può essere attribuita ai Dipartimenti e questo non può essere motivo di penalizzazione. La prof.ssa Pollastro esprime il proprio dissenso anche rispetto al peso dei risultati del sondaggio tra i criteri di valutazione, perché questo non può essere compilato dagli studenti non universitari che pure fruiscono del servizio di tutorato e, dunque, da luogo ad un risultato parziale. Interviene a questo proposito il prof. Di Bari, per chiarire che verrà valutata la qualità dell'intervento e non il numero di studenti che hanno risposto al sondaggio. Inoltre, aggiunge il professore, a suo parere il criterio su base storica deve in qualche modo essere considerato, se non si vuole che si ripetano fenomeni come nel caso dell'ultimo bando, ovvero non è stata presentata alcuna candidatura per il 26% degli assegni banditi. Segue un lungo dibattito, al termine del quale la dott.ssa De Luca ribadisce due aspetti: il CAOT si è già espresso in maniera favorevole a che i risultati del sondaggio vengano utilizzati tra i criteri di ripartizione degli assegni; anche il dato storico è importante, in quanto è stato oggetto di un rilievo da parte del Senato Accademico, quando venne discussa la distribuzione delle borse relative all'ultimo bando. Quanto al peso di ciascuno dei criteri, il CAOT avrà modo e tempo per discuterne ed addivenire ad una conclusione.

Interviene la prof.ssa Paterno, la quale condivide l'inserimento del dato storico tra i criteri, ma propone di posticiparne l'uso al prossimo anno, per permettere ai Dipartimenti una migliore analisi delle discipline per cui è richiesto l'intervento didattico e non rischiare che per alcuni assegni non venga presentata alcuna domanda.

La prof.ssa Martucci concorda con la prof.ssa Paterno in merito al posticipo dell'utilizzo del criterio c.d. "storico" e propone, per quest'anno, le seguenti percentuali di ripartizione: sondaggio 20%, quota fissa 45%, numerosità studenti 35%. Al termine del dibattito la dott.ssa De Luca chiede ai colleghi presenti di votare solo sui criteri – "storico", sondaggio,

quota fissa e numerosità studenti - che vengono approvati all'unanimità, insieme all'accorpamento delle figure di Tutor informativo e Tutor Erasmus.

Vengono invece rinviati ad una riunione straordinaria, che si terrà presumibilmente nella prima metà di maggio, la discussione sul peso da attribuire a ciascun criterio e sulla bozza del nuovo bando.

La seduta si conclude alle ore 19:00.

**F.to Il segretario verbalizzante
Dott.ssa Teresa Fiorentino**

**F.to Delegato all'Orientamento in ingresso
Prof. ssa Anna Paterno**

**F.to Delegato alle Questioni riguardanti le attività di Tutorato studentesco
Dott.ssa Ylenia De Luca**